

PLACEAT

N. 302 – 20 giugno 2021



Via chiesa
Ancignano di Sandrigo (VI)
messainlatinovicenza.it



placeat.ancignano@gmail.com



Messa in Latino Vicenza



t.me/messainlatinovicenza



Domenica 20 giugno 2021 ➡ ore 17 (letta) & 18.30 (letta)

IV DOMENICA DOPO PENTECOSTE

Messa *Dominus illuminatio*

Il classe – Paramenti verdi – 1 Pt. 5,6-11 – Lc. 5,1-11

PROPRIO DEL GIORNO *Messalino "Summorum pontificum" pag. 340*

Messalino "Marietti" pag. 684

INTENZIONI *Alberto Binotto † (17.00) – Mariano Apolloni † (18.30)*

Il tempo dopo Pentecoste

DOPPO la lunga serie di feste, anzi, dopo tutto il ciclo dalla Quaresima fino al Sacro Cuore, siamo tornati alla "normalità" liturgica. Il sacerdote indossa i paramenti verdi propri a questo periodo, ove non ci sono occorrenze maggiori della vita del Signore e della sua opera di salvezza.

Questo tempo si chiama "per annum" ovvero "dopo Pentecoste". È un tempo di approfondimento, quando i testi ed i sentimenti della sacra liturgia parlano dei miracoli e parabole di Gesù, come una guida al quotidiano cristiano.

Ma in modo più importante, il termine "dopo Pentecoste" significa la presenza dello Spirito Santo in mezzo ai fedeli.

Dopo l'Ascensione, Nostro Signore ci ha mandato lo Spirito, per assistere la Chiesa fino alla fine del mondo. Il termine "dopo Pentecoste" ci ricorda quest'assistenza dello Spirito.

Di più, l'evocazione dello Spirito Santo ci ricorda il dovere di evangelizzare tutta la terra (ricordiamo le ultime parole di Nostro Signore). Lo Spirito agisce ed aiuta i cristiani in questo compito fondamentale.

Il tempo quindi "dopo Pentecoste" non è casuale, è come una consacrazione del tempo umano a Dio, sotto il patrocinio particolare dello Spirito Santo, fino all'ultimo giorno.

DON JUAN TOMAS

RECITA DEL SANTO ROSARIO alle 16.30 ➡ CONFESSIONI a partire dalle ore 16.30 in cappellina

➡ INTENZIONI SANTE MESSE: rivolgersi in sacrestia

CAPPELLANO Don Juan Tomas FSSP ✉ juan.tomas@fssp.org ☎ 327 841 8288

Il Collegio episcopale e il suo capo, il Papa

In questa IV domenica dopo Pentecoste, il Vangelo racconta la chiamata degli Apostoli. Ecco l'insegnamento del Catechismo sul ministero petrino ed episcopale

880 Cristo istituì i Dodici «sotto la forma di un collegio o di un gruppo stabile, del quale mise a capo Pietro, scelto di mezzo a loro». «Come san Pietro e gli altri Apostoli costituirono, per istituzione del Signore, un unico collegio apostolico, similmente il Romano Pontefice, Successore di Pietro, e i Vescovi, successori degli Apostoli, sono tra loro uniti».

881 Del solo Simone, al quale diede il nome di Pietro, il Signore ha fatto la pietra della sua Chiesa. A lui ne ha affidato le chiavi; l'ha costituito pastore di tutto il gregge. «Ma l'incarico di legare e di sciogliere, che è stato dato a Pietro, risulta essere stato pure concesso al collegio degli Apostoli, unito col suo capo». Questo ufficio pastorale di Pietro e degli altri Apostoli costituisce uno dei fondamenti della Chiesa; è continuato dai Vescovi sotto il primato del Papa.

882 Il Papa, Vescovo di Roma e Successore di san Pietro, «è il perpetuo e visibile principio e fondamento dell'unità sia dei Vescovi sia della moltitudine dei fedeli». «Infatti il Romano Pontefice, in virtù del suo ufficio di Vicario di Cristo e di Pastore di tutta la Chiesa, ha sulla Chiesa la potestà piena, suprema e universale, che può sempre esercitare liberamente».

883 «Il Collegio o Corpo dei Vescovi non ha autorità, se non lo si concepisce insieme con il Romano Pontefice, [...] quale suo capo». Come tale, questo Collegio «è pure soggetto di suprema e piena potestà su tutta la Chiesa: potestà che non può essere esercitata se non con il consenso del Romano Pontefice». [...]

885 «Il Collegio episcopale, in quanto composto da molti, esprime la varietà e l'universalità del popolo di Dio; in quanto raccolto sotto un solo capo, esprime l'unità del gregge di Cristo».

888 I Vescovi, con i presbiteri, loro cooperatori, «hanno anzitutto il dovere di annunciare a tutti il Vangelo di Dio», secondo il comando del Signore. Essi sono «gli araldi della fede, che portano a Cristo nuovi discepoli, sono i dottori autentici» della fede apostolica, «rivestiti dell'autorità di Cristo».

Prossime celebrazioni

- domenica 27 giugno *V Domenica dopo Pentecoste*
- domenica 4 luglio *VI Domenica dopo Pentecoste*
- domenica 11 luglio *VII Domenica dopo Pentecoste*
- domenica 18 luglio *VIII Domenica dopo Pentecoste*

Foglio di collegamento per i fedeli della Diocesi di Vicenza legati al Rito romano antico, secondo il motu proprio "Summorum Pontificum" di Benedetto XVI nella chiesa di San Pancrazio-Ancignano.

Per ricevere *Placeat* inviare una mail a: placeat.ancignano@gmail.com indicando nell'oggetto "ISCRIZIONE".